

Decanato di Somma: le sue chiese i suoi oratori

La presente nota vuol essere una semplice ricerca sulle chiese e sugli oratori di Mornago, Crugnola, Montonate e Vinago, brevi appunti documentativi che potranno servire per un eventuale più ampio e particolareggiato studio. Ci atterremo a quanto ci dicono in merito al tema che ci siamo prefisso, il «Liber notitiae Sanctorum Mediolani» di Goffredo da Bussero (1288), le «Notitiae cleri Mediolanensis» del 1398 (in A.S.L.-1916), il «Liber Seminarii Mediolanensis» del 1564 (in A.S.-1900).

Montonate

Secondo il «Liber Notitiae» «in loco Montonate plebis de Arzago» vi erano due chiese: una dedicata a S. Alessandro, l'altra a S. Biagio. Al cap. 5/D «Mem. Eccl. ed Alt. Sancti Alexandri» troviamo «Alia in loco Montonate, plebis de Arzago (Col. 1/D) ed al cap. 53/D «Mem. Eccl. ed Alt. Sancti Blasii» si legge: «Item in loco Montonate, plebis de Argo (Col. 54/D)».

È con ogni probabilità in S. Alessandro che officiava nel XIII secolo il prete Lanfrancus Corda «cappellanus de Montonate» come si rileva da una investitura masserizia di due appezzamenti, sottoscritta a Castelseprio il 1°3.1271 a rogito del notaio Mirano Canovario del fu Guidone (Arch. di Stato Como. cart. 72).

La «Notitia Cleri» del 1398 afferma: «Cappella de S. Biagio de Montonate L. 2.13.11... Cappella de S. Alessandro L. 1.4.». Don L. Massio, delegato di S. Carlo, in occasione della visita pastorale a Montonate nel 1581 qualifica quest'ultima chiesa «parrocchiale», mentre nel «Liber Seminarii» si legge: «Rettoria de S. Alessandro de Montonate».

La parrocchiale è ancora dedicata a S. Alessandro. Della chiesa di S. Biagio nessuna traccia; è scomparsa anche dalla memoria. Vi sono però le cappelle dei Santi Giuseppe e Carlo e l'oratorio, nel cimitero, del S. Crocifisso.